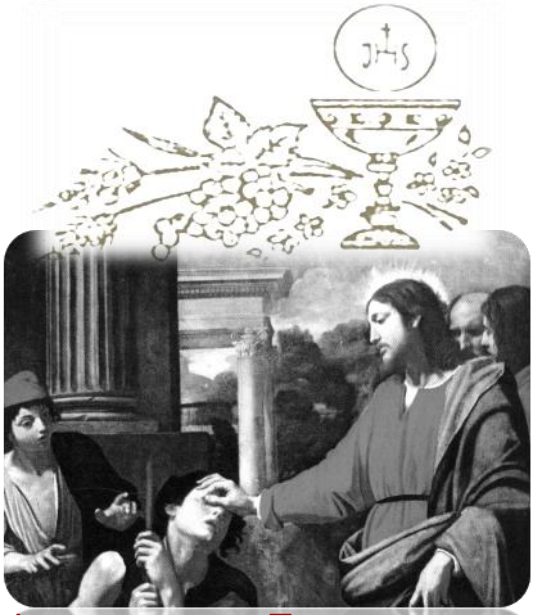

ADORAZIONE EUCARISTICA
CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: CREDO IN TE, SIGNOR

Credo in te, Signor, credo in te:
grande è quaggiù il mister,
ma credo in te.
Luce soave, gioia perfetta sei.
Credo in te, Signor, credo in te.
Spero in te, Signor, spero in te:
debole sono ognor, ma spero in te.
Luce soave, gioia perfetta sei.
Credo in te, Signor, credo in te.
Amo te, Signor, amo te:
o crocifisso Amor, amo te.
Luce soave, gioia perfetta sei.
Credo in te, Signor, credo in te.
Resta con me, Signor, resta con me:
pane che dai vigor, resta con me.
Luce soave, gioia perfetta sei.
Credo in te, Signor, credo in te.

(Momento di adorazione silenziosa…)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:
Gesù, Tu sei presente in questo Sacramento per essere Dio con me e per me. Sei rimasto in questa Ostia Santa per diventare il mio cibo, la mia vita.
Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.

Il tuo amore è ingegnoso, insuperabile nella sua semplicità. Ti sei avvolto del silenzio divino e offri Te stesso a me. Grazie, Gesù, perché Tu vuoi che io sia con Te.
Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.
Gesù, Ti invoco con il cuore pieno di nostalgia di Te: vieni nel mio cuore, nella mia anima, nella mia vita, nel mio passato e nel mio presente. Prendi il mio futuro!
Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.
Vieni, Gesù, e occupa il primo posto nel mio cuore. Esso appartiene solo a Te. Come Tu doni tutto Te stesso a me e mi apri senza riserve il Tuo cuore, così anch'io, come segno del mio amore e del mio abbandono a Te, Ti offro il mio cuore così come è.
Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.
Gesù mio, mentre Ti scongiuro di rendere il mio cuore simile al Tuo e di prendere il primo posto nella mia vita, Ti prego di illuminarmi anche con il tuo Spirito, perché io possa riconoscere in me tutto quello che non è secondo la volontà del Padre e tutto quello che mi rende diverso da Te!
Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.
Gesù, Ti presento tutto il passato ed il presente, Ti presento quello che provo e sento, Ti presento tutto quello che ha lasciato in me tracce e conseguenze negative, tutti i problemi, le malattie e le ferite, tutto quello che si oppone alla volontà del Padre e tuto quello che crea resistenza all'ascolto della Tua parola.
Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.
Grazie, Gesù, perché hai ascoltato la mia preghiera. Lo so che Tu sai tutto di me, ma è bene per me che io Te lo esprima ugualmente.
Ora parla Tu, o Gesù, al mio cuore! Voglio ascoltarTi. Fa' che il mio cuore sia accogliente e pronto per la Tua parola, perché possa accoglierla e gioire della Tua presenza.
Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.

(p. Slawko B. *ofm*)

(Momento personale di contemplazione del Mistero Eucaristico…)

1° Lettore: Dal **Vangelo secondo Giovanni**
Gv 9, 1.6-9.13-17.34-38

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!».
Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.
Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

(Breve momento di riflessione su quanto abbiamo appena ascoltato)

2° Lettore:
Ti è mai capitato di vivere una situazione che ti sembra un incubo? Dalla quale vorresti scappare perché non riesci ad accorgerti delle cose belle che comunque continuano ad accadere intorno a te?
Quella è una tipica situazione in cui vediamo tutto nero... anzi in cui non vediamo proprio!
Nel Vangelo di oggi Gesù vede un ragazzo cieco dalla nascita e gli chiedono chi abbia peccato: lui o i suoi genitori. Gesù risponde fermamente che: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio».
Così dicendo, Gesù ci sta invitando a trasformare le brutte situazioni in occasioni belle. Come? Scrutando il positivo che Dio ci ha nascosto. Infatti, il Signore non crea o non manda niente per il male, ma ci nasconde sempre qualcosa di buono. Sta a noi cercarla! In fondo, se abbiamo davvero Dio nel cuore, dovremmo poterlo vedere ovunque, come gli innamorati vedono ovunque la persona amata.
Gesù ci apre gli occhi per vedere le cose belle anche quando noi vorremmo tenere gli occhi chiusi per non vedere le cose brutte. E se riusciamo a vedere una cosa bella cosa dobbiamo fare? Il giorno del nostro battesimo il sacerdote ha compiuto il segno di croce sulle nostre labbra per poter annunciare a tutti le cose belle che abbiamo visto e imparato da Lui stesso magari grazie a chi ci guida, a chi ci insegna il catechismo, ai sacerdoti che incontriamo...
Quindi facciamoci forza e smettiamola di vedere il buio, iniziamo a scrutare dove si nasconde la luce e aiutiamo gli altri a fare lo stesso!
Ricorda: il sole continua ad esserci anche quando non lo vedi...

don Domenico Bruno

(Breve momento di riflessione su quanto abbiamo appena ascoltato)

Guida:
Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti:
O Dio, attraverso la presenza di Nostro Signore Gesù nel Santissimo Sacramento, hai scelto di perpetuare la sua presenza tra noi mediante l'opera dei tuoi parroci.

Ti preghiamo affinché possano sempre comunicare il tuo messaggio attraverso le loro parole, riflettere la tua volontà attraverso i loro gesti e rappresentare fedelmente la tua vita attraverso la loro esistenza.
Che questi uomini siano coloro che si rivolgono a Dio per intercedere a favore degli uomini, e che aiutino gli uomini a conoscere Dio.
Che non sentano timore nell'esercitare il loro servizio alla Chiesa, adempiendo alle sue necessità come richiesto.
Che siano uomini che testimoniano l'eternità in un'epoca transitoria,
camminando sulle vie della storia come hai fatto Tu, e facendo del bene a tutti.
Che mantengano la loro lealtà nei confronti dei loro doveri, che rispettino la loro vocazione e il loro impegno, diventando un riflesso luminoso della loro identità e vivendo con gioia per la grazia ricevuta.
Ti preghiamo di concedere questo per la tua Madre Santissima, la quale è stata presente nella tua vita e sarà sempre presente nella vita dei tuoi parroci. Amen

***Canto*:** DAVANTI AL RE. (*2 v.*)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.
Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

(Momento di silenzio e di totale abbandono a Gesù presente nell'Eucaristia)

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

1° Lettore:
Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre…)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:
Padre Nostro…, Ave Maria…
Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:
Tutti:
Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:
Lettore: Per la Sua dolorosa Passione
Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:
Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:
Tutti:
O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

Lettore:
Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:
Tutti:
Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!
Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.
Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.
Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.
Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.
Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.
Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.
A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.
La tua misericordia riposi in me, Signore mio!
Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:
Tutti: Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.
Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.
O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.
A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.
O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.
Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.
Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.
Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(*San Giovanni Paolo II*)

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.

Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Amen.

Canto:

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità.
Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: *Che porta con sé ogni dolcezza.*

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: *Amen.*

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: *Amen*

Tutti:

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A te o Beato Giuseppe

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Canto: Resta con noi, Signore, la sera

Resta con noi, Signore, la sera;
resta con noi che avremo la pace.

Resta con noi, non ci lasciar,
la notte mai più scenderà.
Resta con noi, non ci lasciar
Per le vie del mondo, Signor.